

Audizione ANCE alla Camera sulle competenze dei geometri nel settore delle costruzioni

3 Marzo 2003

Presso la Commissione Ambiente della Camera si è svolta l'audizione in oggetto volta ad approfondire le tematiche contenute nelle proposte di legge attualmente all'esame di un Comitato Ristretto.

La delegazione ANCE, dopo aver sottolineato l'importanza dell'apporto professionale dato dagli ingegneri e dai geometri all'interno delle imprese di costruzione, si è in particolare soffermata sulla problematica connessa alle estensioni rispetto alla situazione attuale che i geometri verrebbero ad avere per quanto riguarda la progettazione strutturale. L'art.1669 del Codice Civile, che addebita al costruttore la responsabilità di un dissesto o crollo strutturale, suggerisce infatti, secondo l'ANCE, di lasciare la progettazione il più possibile nell'ambito di ingegneri strutturisti sicuramente competenti.

Difficile è comunque stabilire, in una legge, in base a quali parametri può essere individuata la "modesta costruzione", la cui progettazione è competenza dei geometri. Tali parametri dovrebbero fare riferimento non tanto alla cubatura o al numero dei piani, quanto a tipologia strutturale, destinazione d'uso, schemi di calcolo da impiegare, ecc..

La delegazione ANCE si è allineata alla proposta del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e degli Architetti, che auspicano una riattribuzione di tutte le competenze professionali in campo tecnico (ingegneri, ingegneri diplomati, geometri e periti), alla luce anche delle norme europee emanate e di prossima emanazione, riattribuzione da definire con l'apporto di organismi particolarmente competenti in ingegneria strutturale (ad es. il Consiglio Superiore dei LL.PP.).